

FONDAM

FONDERIA ADRIATICA METALLI SRL

Viale Italia, 25 - Zona Industriale

66050 SAN SALVO (CH)

Spett.le REGIONE ABRUZZO

Servizio Gestione Rifiuti

Via Passolanciano, 75

65124 PESCARA

OGGETTO: D.Lgs. n°152/06, art. 208 – L. R. n°45/07 e s.m.i

Ditta: FONDAM - FONDERIA ADRIATICA METALLI S.r.l.

Viale Italia 25 – Zona Ind.le – San Salvo (CH)

“Domanda di Autorizzazione alla Realizzazione di Modifiche al Proprio Impianto di Messa in Riserva (R13) e Recupero (R4) di Rifiuti Non Pericolosi e di Messa in Riserva (R13) di Rifiuti Pericolosi” - Richiesta di Rilascio Autorizzazione

Il sottoscritto Moscato Lucio nato a Ururi (CB) il 12.12.1950 e residente a Vasto (CH) c.a.p. 66054 in via Alessandrini n. 12 in qualità di Socio, Amministratore Unico e Legale Rappresentante della ditta FONDAM – FONDERIA ADRIATICA METALLI S.r.l. Cod. Fisc. e p.IVA 00136510690 con sede legale ed operativa in località San Salvo (CH) c.a.p. 66050 in Zona Industriale – Viale Italia n. 25 tel. e fax. 0873/547511, iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti n. 00136510690, in riferimento al procedimento di cui all'oggetto e facendo seguito alla Conferenza dei Servizi tenutasi in data 01/07/2010, con la presente provvede all'invio del **giudizio n°1626 del 25/11/2005** con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ha espresso **parere favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A.** per il progetto proposto con le seguenti prescrizioni:

1. è necessario prevedere la raccolta e il trattamento delle acque meteoriche e di lavaggio dei piazzali;
2. è necessario assicurare che tutte le zone di deposito dei rifiuti siano impermeabilizzate sia all'interno che all'esterno dei capannoni;
3. è necessario che il deposito dei rifiuti sia effettuato per categorie omogenee con contenitori aventi caratteristiche chimico fisiche idonee alle sostanze ivi depositate;
4. è necessario che lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi avvenga in zone coperte;
5. è necessario che si preveda, nel caso di produzione di polveri, un sistema di convogliamento e abbattimento delle stesse;
6. è necessario trattare come rifiuto le acque di percolazione dei rifiuti stessi.



In merito alle suddette prescrizioni, si comunica che la documentazione tecnica agli atti del Servizio Regionale Gestione Rifiuti di Pescara e del Servizio Regionale Valutazioni Ambientali de L'Aquila è uniforme e conforme a quanto richiesto nel corso della Conferenza dei Servizi del 01/07/2010 e da un esame della stessa si evince e si ribadisce che:

1. l'opificio è dotato di rete di raccolta delle acque meteoriche dei piazzali e di idoneo impianto di trattamento prima dello scarico nella rete fognante consortile;
2. tutte le zone di deposito dei rifiuti, sia all'interno che all'esterno del capannone, sono totalmente pavimentate con getto in cls con rete elettrosaldata che le rende impermeabili;
3. il deposito dei rifiuti è effettuato per categorie omogenee e avviene nel pieno rispetto del divieto di miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi, ovvero di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 152/06 e smi. Inoltre, ove necessario, per il deposito dei rifiuti sono utilizzati contenitori che hanno caratteristiche chimico fisiche idonee alle sostanze ivi depositate;
4. l'unico rifiuto pericoloso accettato in ingresso all'impianto è il CER 160601* *"Batterie al piombo esauste"*. Lo stoccaggio di tale rifiuto è effettuato nella piattaforma (interna al perimetro aziendale) utilizzata unicamente per la raccolta delle batterie. Questa occupa un area di circa 37 mq (8,45m x 4,40m) in cui è ricavata una vasca realizzata in calcestruzzo che ha un volume di circa 16 mc (7,50m x 2,70m). La Messa in Riserva (R13) delle batterie è realizzata in un cassone inox da circa 22 mc collocato nella vasca. La piattaforma è coperta da una tettoia rivestita con telo ignifugo e la vasca è dotata di una pompa per il rilancio in un cassone inox adiacente alla piattaforma delle eventuali acque meteoriche che potrebbero riversarsi nella vasca e delle eventuali perdite di liquidi delle batterie;
5. dall'opificio non si originano emissioni in atmosfera;
6. come descritto al punto 4, la Messa in Riserva (R13) delle batterie è realizzata in un cassone inox da circa 22 mc collocato nella vasca;
7. le eventuali acque di percolazione dei rifiuti confluiscono alla rete di raccolta delle acque meteoriche dei piazzali e all'impianto di trattamento prima dello scarico nella rete fognante consortile o in alternativa sono allontanate come rifiuto.

Alla luce di quanto detto, si invita questo Spettabile Servizio a voler prendere atto del **giudizio n°1626 del 25/11/2005** con il quale il CCR-VIA ha espresso **parere favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A.** per il progetto proposto e si chiede il rilascio dell'autorizzazione di cui all'oggetto.

Distinti Saluti.

San Salvo (CH), 13/12/2010

FONDAM S.r.l.
